



CASERTA

Commenta le notizie su ilmattino.it

Martedì 2 Luglio 2019 •

Girocittà Caserta

M

Martedì 2 Luglio 2019
ilmattino.it

L'iniziativa del dipartimento di Lettere dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli
L'incontro tra studenti, aziende e consorzi per acquisire competenze utili all'impiego

Terra di Lavoro La narrazione di un'identità parte dall'ateneo

Maria Beatrice Crisci

La provincia di Caserta racconta. E lo fa dalla cattedra universitaria. È iniziato ieri a Santa Maria Capua Vetere il workshop «La narrazione del territorio. Landtelling per Terra di Lavoro», organizzato dal dipartimento di Lettere e beni culturali della Vanvitelli. E proseguirà fino a sabato. A curare il workshop le docenti Nadia Barrella, responsabile del placement universitario, e Rosanna Cioffi, prorettore alla Cultura. Ieri, alla «prima» è intervenuta anche l'assessora regionale al Lavoro e alle risorse umane Sonia Palmeri. Le sue parole: «Siamo qui per parlare della narrazione. Abbiamo messo su un impianto per l'occupazione che riesce non solo a inserire i giovani, ma anche coloro che, non più giovani, hanno ancora tanto da dare». E ha relazionato anche la direttrice del Dipartimento Maria Luisa Chirico.

Il workshop mira a rafforzare le competenze degli studenti e a facilitare il dialogo tra formazione universitaria e mondo del lavoro, attraverso le strategie di comunicazione utili allo sviluppo di un territorio. L'attività formativa è rivolta ad aumentare la capacità di racconto di Terra di Lavoro, a imparare a comunicarne l'identità e la specificità per connettere eredità culturale e marketing territoriale e individuare strategie utili anche alla promozione di prodotti e aziende locali fortemente collegati alle peculiarità della provincia di Caserta. Gli studenti selezionati stanno partecipando a cinque giorni di

lezioni, incontri e attività laboratoriali finalizzati alla realizzazione di un'idea progetto in grado d'innovare le forme di comunicazione dell'identità casertana. Sono coinvolti, come «testimoni», aziende e consorzi che lavorano sul territorio con produzioni site specific per consentire agli studenti un confronto concreto con la realtà produttiva, utile a capire su quale elemento della complessa eredità culturale di Terra di Lavoro oggi possa essere più vantaggioso lavorare.

«Il workshop – precisa Nadia Barrella – ha un duplice obiettivo. Mira ad aumentare la competenza dei nostri studenti e ad arricchire il loro sapere, in un'ottica di placement, per sviluppare la capacità di rapportarsi ai cambiamenti e individuare nuove opportunità, in un mercato del lavoro in cui nuove figure professionali emergono e altre subiscono un rapido destino di obsolescenza. Ma è anche da leggersi come attività di terza missione. Desideriamo rafforzare la capacità di lettura e



IL WORKSHOP Ha duplice obiettivo: arricchire il sapere degli studenti in un'ottica di placement e costruire connessioni tra università e sistema economico



di comunicazione del contesto di riferimento del nostro dipartimento, costruendo nuove connessioni tra sapere universitario e sistema economico campano, per consentire al territorio e alle sue imprese di conoscere e dialogare con le risorse umane che formiamo e con i servizi che mettiamo a disposizione. Crediamo che, per reali prospettive di sviluppo e per serie politiche territoriali, il supporto di chi conosce e studia "l'armatura culturale" di un territorio e che sa guardare al patrimonio culturale come matrice d'identità dei luoghi sia una risorsa imprescindibile».

Ieri mattina l'incontro con Michelangelo Lurgi di Rete destinazione Sud, Maria Russo e Umberto Cinque di Confcommercio - Opdomitia felix e il giornalista Luigi Ferraiuolo, ideatore del Premio Buone Notizie. Stamattina sarà la volta di Filomena Izzo del dipartimento di Economia della Vanvitelli e di Mario Caputo dell'omonima azienda vinicola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE REGIONALE PALMERI
«QUI UN IMPIANTO PER L'OCCUPAZIONE CHE INSERISCE NON SOLO I GIOVANI»**